

COMUNE DI COLLEDIMEZZO

PROVINCIA DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 09-03-2016

Deliberazione n° 5

Oggetto	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE-Approvazione Relazione Conclusiva.
----------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno nove, del mese di marzo, alle ore 19:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte nella vigente legge, sono stati convocati in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione i consiglieri comunali.

All'appello nominale risultano presenti:

SIMONETTI CHRISTIAN	P	DI RENZO ALESSANDRO	P
DE LAURENTIIS PIETRO	P	CARREA DANILO	A
MONACO GIACINTO	P	DE FRANACESCO CLAUDIA	P
D'ALESSANDRO SIMONE	A	PORFILIO GABRIELE	A
PORFILIO ANGELA	A	DE FRANCESCO FABIO ALDO	P
DI NIZO MARTINA	P		

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE D.ssa MARIA GIOVANNA MATURO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CHRISTIAN SIMONETTI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, riportati di seguito alla proposta stessa;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata

Il Consiglio Comunale

*Vista la relazione sui risultati conseguiti dall'applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, approvato con la deliberazione di G.C. n. 16 del 25/03/2015 sopra citata, predisposta dal responsabile del Settore Finanziario;
Ritenuto opportuno approvare e fare propria la suddetta relazione che viene allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;*

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Interessato;

Con voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1. Di approvare la “Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate”, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale.*
- 2. Di trasmettere la suddetta Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell’Abruzzo.*
- 3. Di procedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Sant’Eusanio del Sangro della Relazione ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.*
- 4. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente immediatamente eseguibile.*

ALLEGATO

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate

Premesso che:

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

Per osservare "alla lettera" il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte "su proposta" proprio del sindaco.

Il Piano 2015 come approvato con delibera G.C. n. 16 del 25/03/2015 è stato pubblicato sul link Amministrazione trasparente ed è stato trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Ora la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 deve al pari essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicata agli effetti del decreto trasparenza (D. Lgs. 33/2013)

II – Le partecipazioni dell'ente

All'approvazione del Piano 2015 il Comune di Colledimezzo partecipava al capitale della seguente società:

Denominazione	Sede sociale	% di partecip.
ECO.LAN S.p.A.	Via Arco della Posta n, 1 – 66034 Lanciano(Ch9	0,47%

DATO ATTO che l'oggetto sociale delle società partecipate è quello di seguito riportato per ciascuna di esse :

1. oggetto sociale della **ECO.LAN S.p.A.** è lo svolgimento dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei rifiuti speciali, ivi compresa la realizzazione e gestione dei relativi impianti, la raccolta differenziata, la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei fanghi di depurazione da scarichi civili, le attività di recupero e di riciclaggio dei rifiuti, le attività di smaltimento e quanto altro possa essere conseguenziale alla gestione delle attività predette.

ECO.LAN. S.p.A-	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> partecipazione indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali almeno fino all'entrata in vigore dell'AGIR;<input type="checkbox"/> la società non risulta composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;<input type="checkbox"/> la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;<input type="checkbox"/> l'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica non appare praticabile in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete" quali il servizio idrico integrato; trattasi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani.	
-----------------	--	--

PARERE TECNICO

Per quanto concerne la Regolarita' tecnica si esprime parere alla suestesa proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SIMONETTI CHRISTIAN

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sig. CHRISTIAN SIMONETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa MARIA GIOVANNA MATURO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune per n. 15 giorni consecutivi da oggi 11-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa MARIA GIOVANNA MATURO

La presente copia è conforme all'originale

Colledimezzo, li 11-04-2016

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa MARIA GIOVANNA MATURO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-03-2016

[] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Colledimezzo li 09-03-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa MARIA GIOVANNA MATURO